

Con riferimento:

- alla Costituzione, articoli 2, 3, 33, 34, 97;
- alla Legge 07-08-1990, n. 241;
- al DPCM 07-06-95 «Carta dei servizi della scuola» e alla relativa Direttiva 21/07/1995, n.254;
- al DPR 08.03.1999, n. 275 «Regolamento dell'autonomia»;
- al CCNL vigente, articoli 24-27, 61-62-65, 89-95;
- al T.U. 297/94 articoli 1, 2, 7, 395, 396;
- al Dlgs 06.03.1998, n. 59 "Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto";
- alla legge 107\2015

viene stipulato con la famiglia dell'alunno/la il seguente

Patto educativo di corresponsabilità

Fra tutte le agenzie educative che concorrono al processo formativo dei bambini, la scuola e la famiglia occupano certamente un ruolo preminente.

La scuola è responsabile della qualità delle attività formative-educative e si impegna al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali con l'apporto delle competenze professionali di tutto il personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie.

E' indubbio infatti che un'educazione efficace è frutto di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, le quali devono condividere valori ed obiettivi, evitando quei conflitti che provocano sempre gravi conseguenze sull'efficacia della formazione.

Non si tratta di attivare rapporti sporadici o circoscritti a momenti critici, ma, al contrario, di instaurare rapporti costanti improntati al rispetto dei ruoli ed alla reciproca fiducia.

In tale ottica la D.D. "E. Salgari" chiede alle famiglie di sottoscrivere il presente "Patto educativo di corresponsabilità", in modo da coinvolgerle attivamente nel processo formativo del bambino.

Una copia del presente documento viene condivisa con i genitori che lo sottoscrive apponendo la firma sull'elenco fornito dai docenti della classe di appartenenza e avrà la durata dell'intera permanenza a scuola, salvo in caso di rinnovo dei contenuti.

Il presente documento si potrà scaricare dal sito www.scuolasalgari.gov.it e, una volta sottoscritto, avrà validità per tutta la permanenza degli alunni presso la DD E Salgari di Palermo

A. Nei confronti della propria utenza, famiglie e studenti, l'Istituto si impegna a garantire

1. Formazione

- Rispettare i principi e le finalità generali dichiarati nel Piano dell'offerta Formativa
- Raggiungere gli standard formativi e le competenze previste
- Adottare iniziative utili allo sviluppo della persona umana e al successo formativo
- Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva
- Favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri e delle minoranze linguistiche
- Assicurare la realizzazione di iniziative di recupero e di sostegno
- Adottare interventi utili a prevenire il fenomeno della dispersione e dell'abbandono

2. Comunicazione

Garantire a studenti e famiglie trasparenza e informazione riguardo a:

- offerta formativa, percorso degli studi, progetti, iniziative
- tempi, modi, criteri di valutazione
- modalità e criteri per un efficace rapporto scuola-famiglia
- adozione libri di testo
- regolamenti di istituto e organizzazione della vita scolastica
- attività e delibere del Consiglio d'Istituto
- orari delle attività didattiche e dei servizi amministrativi
- informativa sul diritto alla riservatezza

3. Organizzazione

Assicurare una organizzazione dei servizi efficiente e funzionale.

Assicurare spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare per:

- albo di Istituto
- orario scolastico
- orario dei docenti
- funzioni e dislocazione del personale amministrativo, tecnico, ausiliario
- organigramma degli organi collegiali
- organico del personale docente e A.T.A.
- bacheca sindacale
- bacheca degli studenti
- bacheca dei genitori
- sito web sempre aggiornato

4. Codice di comportamento

I docenti, il personale ATA, consapevoli di lavorare in una struttura educativa, si impegnano ad assumere un comportamento responsabile, imparziale, sempre rispettoso verso tutti i soggetti, improntato ai principi di collaborazione e professionalità, per favorire un rapporto di fiducia e un atteggiamento di partecipazione.

5. Responsabilità e impegno del personale

A. Dirigente Scolastico

In quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione unitaria, il Dirigente scolastico:

- Organizza l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa
- È garante del diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni, secondo quanto dichiarato nel Piano dell'offerta Formativa
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e di innovazione metodologica e didattica
- Coordina e valorizza le risorse umane
- Assicura il rispetto della legalità e del buon andamento dell'attività della Scuola
- Garantisce la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali.

B. Docenti

b.1. Funzione e comportamento

- I docenti sono i diretti responsabili del processo di insegnamento-apprendimento e del dialogo educativo, volto a promuovere lo sviluppo umano, culturale, civile e professionale degli alunni, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dall'ordinamento scolastico e in coerenza con l'Offerta Formativa della scuola.
- La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti e si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.
- I docenti rispettano le norme che regolano la vita scolastica, consapevoli che l'educazione si insegna prima di tutto con l'esempio.
- Agiscono in sintonia con le decisioni degli Organi Collegiali.
- Rispettano il segreto professionale nell'esercizio delle loro funzioni.
- Sono disponibili all'ascolto e a rivedere le loro posizioni sia tra di loro, sia con gli studenti.
- In tutte le fasi del processo di insegnamento/apprendimento rendono informati gli studenti e le famiglie, motivano le scelte didattiche, si attengono ai principi di correttezza ed imparzialità, espletano i compiti connessi alla funzione docente con sollecitudine, professionalità e trasparenza.

b.2. Garanzie

Nei confronti dei docenti in servizio, l'Istituto si impegna a garantire:

- Libertà di insegnamento, che si realizzi nella pluralità dei metodi didattici e delle scelte culturali, nel rispetto degli obiettivi definiti nel PTOF che verrà illustrato dai docenti di classe ai genitori
- Diritto alla formazione e aggiornamento per favorire lo sviluppo professionale, anche attraverso la valorizzazione dell'auto aggiornamento e il riconoscimento di esigenze ed opzioni individuali.
- Comunicazione e informazione sin dall'inizio dell'anno scolastico circa gli impegni e le attività di carattere collegiale programmati nel tempo. Le riunioni sono convocate su un preciso ordine del giorno, con allegato il materiale informativo.
- Comunicazione e informazione tempestiva e precisa su: Svolgimento delle attività degli alunni - Altre attività che riguardano la vita scolastica - Verbali e delibere degli Organi Collegiali - Circolari dell'amministrazione relative al personale docente.
- Comunicazione preventiva del Dirigente scolastico prima di ricevere incarichi non previsti dal Contratto, con facoltà di rinunciare.
- Comunicazione, con congruo preavviso non inferiore ai 5 giorni, delle date di convocazione di riunioni che non siano già state programmate all'inizio dell'anno.
- Un colloquio preventivo con il Dirigente scolastico, nel caso in cui si verificano gli estremi per una sanzione disciplinare.

C. Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

- Il personale ATA assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse all'attività e al buon funzionamento della scuola, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.
- I servizi generali amministrativo-contabili e il lavoro del personale ATA sono organizzati autonomamente dal Direttore, che svolge funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti secondo le direttive ricevute dal Dirigente Scolastico.
- processi e le procedure dei servizi sono organizzati in modo da garantire: semplificazione e celerità, trasparenza, informatizzazione dei servizi di Segreteria; responsabilizzazione di ogni operatore scolastico, flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.
- Il comportamento del personale ATA è improntato ai principi e alle regole del codice dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare. In particolare, si attiene alla diligenza, professionalità e collaborazione nello svolgimento delle proprie mansioni, alla gentilezza, cura ed accoglienza nei rapporti con il restante personale, gli alunni, i genitori e gli estranei.

6. Diritti degli studenti e delle loro famiglie

La formazione culturale, professionale, umana e civile dell'alunno è al centro del processo insegnamento/apprendimento e del complesso servizio organizzativo gestito dalla scuola.

Ai propri alunni l'Istituto riconosce i seguenti diritti:

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alta crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Diritto all'eguaglianza, libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale, recupero di eventuali situazioni di ritardo o di svantaggio.
- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola.
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento.
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile:
 - a. condividere le scelte organizzative e didattiche, i criteri di valutazione, la scelta dei libri e del materiale didattico,
 - b. fare proposte attraverso gli organismi di rappresentanza istituzionale e associativa,
 - c. sviluppare temi liberamente scelti e realizzare autonome iniziative complementari e integrative, fuori dall'orario scolastico, secondo quanto previsto dal DPR 567/96.
- Diritto alla salubrità e sicurezza dei locali scolastici.
- Diritto di accesso a tutti i documenti della scuola soggetti a pubblicità e, con richiesta scritta, a tutti i documenti che riguardano il proprio percorso di studio.
- Diritto alla tutela della privacy secondo quanto disposto dal D.lvo 196/03

B. Alla propria utenza, studenti e famiglie, l'Istituto chiede:

1. Ai bambini e alle bambine

- Frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio, comunicare sempre in famiglia l'andamento degli studi e i relativi risultati.
- Rispettare le regole della scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile.
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Osservare le disposizioni organizzative, di sicurezza e di igiene.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico.
- Essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni comportamenti pericolosi o illeciti.
- Risolvere le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale e democratico, chiarendosi direttamente fra compagni, con l'insegnante interessato, con il coordinatore della classe o, al più, ricorrendo all'autorità del capo di Istituto.
- Assumersi onestamente le proprie responsabilità in caso di danni arrecati a persone o cose.
- Non usare il cellulare a scuola.

2. Alle famiglie

- Sostenere l'azione educativa della scuola con spirito collaborativo e propositivo.
- Seguire i figli costantemente affinché l'impegno scolastico non venga trascurato.
- In presenza di difficoltà e problemi, prendere immediati contatti con il coordinatore o con i singoli insegnanti o con la presidenza, per coordinare un comportamento comune.
- Esprimere pareri e proposte attraverso gli organismi partecipativi e rappresentativi (Consiglio di Circolo, Consigli di classe).
- Vigilare sulla costante frequenza.
- Giustificare tempestivamente le assenze del giorno di prima.
- Vigilare sulla puntualità d'ingresso a scuola.
- Prelevare i propri figli all'orario stabilito.
- I genitori (firma)

